

= Conto =

N<sup>o</sup> 51

= Spettante all'Imperiale Accademia =

= di Francia con Franco Andreali, e

= Stefano Desi =

340  
= Dal Aprile 1805. al tutto Giugno d.° Anno =

Conto de' lavori ad uso di Pittore, e Decoratore  
seguiti nel Palazzo dell' Imperiale Accademia  
di Francia Presidente nella Villa Medici con  
ordine dell' Illmo Sig. Giuseppe Louvec Direttore  
della medesima a tutta robba, spese, e fattura  
di Stefano Vasi, e Giuseppe Andreoli Consoj.  
e sono come appresso.

= Prima =

= Salone nel Piano =

= Mobile =

Per aver dato due mani di mezza-  
tinta, spartito, e dipinto a chiatoscuro  
bianco la Cimase, e Base del zocco-  
lo, che ricorre a piedi de' muri di  
sopra, e corniciate con diversi membri  
lunghe spese l'una palmi 149. lar-

— 96 $\frac{1}{2}$  (che assieme palmo 1 $\frac{1}{2}$  — — —

Per aver ripolito con spirito di vino  
le luci del stemo grande in detto, la-  
vato tutta la cornice, che reggia

— 96 $\frac{1}{2}$

arorno, e ridorato ad. Oro di zecchino  
 il bastone, che le ricorre attorno l'un p. l'ar. m  
 e due rampanti, che sostengono il Tremito  
 lunghi stessi assieme palmi 3. e larghi  $\frac{1}{2}$   
 e dato due mani di vernice di gom-  
 ma alla Cornice lungo stessa palmi

1. 91 44 è larga palmo 1  $\frac{1}{2}$  —————  
 Per una partita in tutto simile  
 1. 91 dell' altro Tremito indetto —————

= Stanza degli stazzi villo =  
 = destra di detta =

Per aver dato due mani di mezzatin-  
 ta con gesso al Cornicione Reale  
 lungo stesso palmi 137. largo stesso  
 palmi 3. e di poi campito con tinta  
 di terra gialla oscura tanto il listello  
 con gola intagliata con so-  
 glie lunga stessa simile palmi 137.  
 larga  $\frac{5}{11}$  che il listello con. Ovolo, e  
 fustola sono largo  $\frac{11}{114}$  con aver ric-

— 44 dato nella gola sudetta —  
 4. n6 Per aver ammannito con una mano

di colla, e due di mezzatina con ges-  
 so, e di poi spatato, e dipinto il me-  
 andro greco doppio, che ricorre attorno  
 gli stazzi, e soprapposti, lumeggiato,  
 chiaroscurato lungo stesso palmi 30 3/4  
 largo 7/11: viene il bastone, che ricor-  
 re attorno detto, e sotto il Cornicione  
 Reale con stuccia, che le gira at-  
 torno chiaroscurata simile stesso

11. 76 1/2 palmi 35 3/4 largo 1/2

Per aver ammanto con una mano  
 di colla, e due di gesso da Doratore,  
 liscio con la pelle di pesce, dato  
 due mani di biacca, e dipinto ad  
 Alabastro sionto con una sfumola  
 chiaroscurata i numero 1. specchi  
 che fanno ornato ad uso di Lila-  
 sti tanto attorno gli stazzi, che dai  
 lati del tremo, e negli angoli della  
 stanza, e di poi datole due mani  
 di collata, e due di vernice a spi-  
 rito lunghi stessi assieme palmi 11 1/2

11. 75 1/2

atti l'uno palmi 15. si egue ammanni-  
to, e dipinto in tutto simile ad ec-  
cezzione di una mano di gesso

le murali in grossezza de uguinci  
della finestra lunghe et esse assieme  
palmi 6 $\frac{1}{2}$  alte palmi 13. e del vor-  
tarco di epa lungo ragguagliato pal-  
mi 7 $\frac{1}{2}$  largo ragguagliato palmi

16. 68

3 $\frac{1}{4}$ 

Per aver ammannito con una mano  
di colla, due di gesso, liscio, dato  
due mani di biacca, e gesso eto, e di  
poi venato a marmo bigio la fas-  
cia, che ricorre attorno delli spec-  
chi, e datole due mani di Colleta,  
e due di vernice a spirito lunga  
steza palmi 342. larga ragguagliata

s. nn

palmo  $\frac{1}{2}$ 

Per aver ammannito con una mano  
di colla, e due di mezzatina con  
gesso, e di poi spartito, e dipinto  
il zoccolo a piedi le murali di detta

ni. 90

stanza con una cimase, e base scorniciata con diversi membri chiaroscurati, e bugna piena di granito Orientale, e baldiglio a piedi lungo stesso palmi us.

n. 51 alto palmi  $3\frac{2}{3}$  —————

Per aver ammannito con una mano di colla, 4. di gesso da doratore, raschiato, dato due mani di biacca, dipinto a breccia di sette basi, e dato due mani di colletta, e due di vernice alla mostra della Lotta, che va alla stanza appreso lunga stessa palmi  $31\frac{7}{11}$  larga stessa in pelle palmi  $n\frac{6}{8}$ : viegue in grossezza delle spalle, e voltarco di detto vano lungo stesso palmi  $n\frac{3}{4}$  largo palmo  $1\frac{1}{11}$  —————

3. 47

Per aver ammannito in tutto simile ad eccezione di due mani di gesso, e dipinto le due mostre di legno, che ricorrono attorno i vani della Lotta, che mettono al salone, e fanno simetria coll' altra descritta, e di

poi scarniciate con diversi membri  
 chiaro scurati lunghe vrese girate l. una  
 palmi 3n. larghe l. una palmo  $1\frac{1}{2}$  :  
 vresque ammannito, e dipinto simile  
 le mura de squinci, e vobietti de det-  
 ti vani ad eccezzione della scornicia-  
 tura lunghe vrese per ciascun vano  
 palmi  $29\frac{5}{6}$  larghe l. uno palmi 3: due  
 partite simili

8. 90  $\frac{1}{2}$ 

Per il tempo di giornata  $1\frac{1}{2}$  del lido-  
 re impiegato in ritoccare diversi  
 rappazzi degli stazzi, per accomp-  
 agnarli con il costo di bajocchi 15. di  
 colori: vresque il tempo simile di  
 giornata  $1\frac{1}{2}$  del suddetto impiegato  
 in accompagnare la cornice, che  
 ricorre attorno i sudetti stazzi in  
 numero 18. viti, ove mancava inta-  
 gliata con seglie con spesa di baj-  
 occhi 10

n. 05

Per aver dipinto a granitello le mu-  
 ra attorno del Camino: si valuta

— 05  $\frac{1}{2}$ 

11. 03

— 05  $\frac{1}{2}$

Per aver dato due mani di vernice a  
 spirito alle due Bufole, che rispon-  
 dono al Salone da una parte all'  
 l. una palmo  $11 \frac{1}{11}$  larghe l. una palmi  
 6. due simile: viene alla Porta,  
 che va all' altra stanza larga girata  
 palmi  $11 \frac{2}{11}$  alta palmi  $11 \frac{1}{11}$  ed ai con-  
 trapportelli della finestra alti palmi  
 3. 35 in. larghi assieme palmi 6.

Per aver dato per nuovo Ordine una  
 mano di Olio cotto, una di biacca, e  
 due di mordente tanto al soffitto,  
 che gola intagliata con foglie del  
 Cornicione Reale di detta stanza,  
 che agli ovali. e Sufarola lungo se-  
 no palmi 137. largo usso in pelle  
 palmo  $1 \frac{1}{2}$ ; e di poi inargentato  
 ad argento di Carlino, e darole 10.  
 mani di vernice di gomma lacca: vi

31. — valuta

Per aver ammazzino con una mano  
 di colla, e tre di gesso, raschiato, i-



argenteo simile, brunito, appannato,  
e dato s. mani di vernice simile al-  
la Davoletta della finestra lun. p. 13.

- 39

larga stessa in pelle palmo  $\frac{1}{n}$   
Per aver ripolito con spirito del vino  
le luci del Dremò sopra il Camino,  
lavato tutta la Cornice, che le gira  
attorno, e ridorato ad oro di zecchi-  
no ove bisognava tanto gli ovoli di  
detta Cornice con fioretti stessi pal-  
mi 10. larghi in pelle  $\frac{1}{n}$  che la so-  
glia di Canna con seduccia lun-  
ga palmi 3  $\frac{1}{n}$  larga  $\frac{1}{n}$  che la gros-  
rezza di detta Cornice ove biso-  
gnava lunga palmi 5  $\frac{1}{n}$  larga  $\frac{2}{10}$   
e ripreso con oro simile diver-  
si membri lunghi assieme palmi  
4. larghi  $\frac{1}{6}$  e di poi dato a tutta  
la Cornice due mani di vernice di  
gemma lunga stessa girata palmi 11.  
larga stessa ragguagliata palmo 1.  
viegue ne 4. canti, ove s'è rifatto

- 39

ragguagliati assieme in quadrati palmi.

n. 68

in

Per il tempo di giornata mezza del  
 Litore impiegato in mandar via con  
 diligenza a quincio una porzione  
 del Baporilieve sopra la Lotta, che  
 dal Salone dà ingresso a detta stanza  
 vicino la finestra, per ottenere la  
 larghezza necessaria, onde poter ri-  
 correre attorno il suddetto baporilieve  
 il meandro greco doppio conforme  
 agli altri, e ripreso con uccaglie, e  
 gesso il muro in detto sito con il  
 costo di bajocchi 10. di gesso

- 40

Per il tempo di giornata 1/2 del  
 Litore impiegato in aver lasciato  
 con pelle di pesce il pavimento di  
 quadri di detta stanza, che doveasi  
 dipingere, come si è fatto con il  
 costo di bajocchi 45. di pelle occorsa  
 per il detto lavoro

1. 35

4. 43

Per aver ammannito con una mano di  
 colla bollente, due mani di gesso, e par-  
 tito a diversi riquadri, e dipinto a  
 granitello bigio, granito Orientale,  
 marmo greco, marmo venato, e por-  
 fido con biacca, colla, e cera d'ua-  
 detto pavimento, e di poi datole due  
 mani di cera, e lustrato lungo  
 palmi  $29\frac{7}{11}$  largo palmi  $21\frac{1}{11}$ : e sopra  
 che cresce in grossezza de riquadri  
 della finestra lungo palmi  $8\frac{1}{2}$   
 largo palmi 4. de riquadri delle  
 due Porte, che mettono al Valone  
 lungo assieme palmi 10. largo pal-  
 mi 11. delle spalle della Porta,  
 che para alla stanza accanto lun-  
 go palmi  $5\frac{1}{2}$  largo palmo 1. defal-  
 co da detta misura della Pietra Rea-  
 le nel mezzo lunga palmi 8. larga  
 palmi 4. e della soglia di marmo  
 a piedi il Camino lunga palmi 8. lar-

18:96 ga palmo  $1\frac{1}{2}$  resta a \_\_\_\_\_  
 = stanza appreso la =  
 = descritta =

Per aver ripolito con spirito di vino  
 simile le luci del tremò, e lavato  
 con diligenza la Cornice, e ridorato simi-  
 le palmi s. di Ovolo largo  $\frac{1}{2}$  e ripreso  
 ad. Oro simile diversi membri etesi  
 palmi  $n\frac{1}{2}$  larghi  $\frac{1}{2}$  e dato due mani  
 di vernice di gomma alla Cornice ete-

1. n. 4  $\frac{1}{2}$  va palmi  $30\frac{2}{3}$  larga palmo  $\frac{1}{2}$  \_\_\_\_\_

Per aver dato due mani di vernice a  
 spirito da una parte alla Bupola,  
 che mette all' altra stanza alta pal-  
 mi  $11\frac{1}{2}$  larga palmi s. viegue simile  
 all' numero 6. Contrapportelli delle  
 tre fenestre lunghe etese assieme pal-

n. 37  $\frac{1}{2}$  mi 15. alti palmi  $11$  \_\_\_\_\_

Per il tempo di giornata  $1\frac{1}{2}$  del Lido  
 re impiegato in aver lasciato con  
 pelle di pesce il pavimento di detta  
 stanza, che doveasi dipingere, come

si è fatto con il costo di bajocchi 45.

1. 35

di pelle occorsa per il detto lavoro —  
 Per aver ammannito con una mano di  
 colla, due di gesso, spartito, e dipinto  
 con biacca, colla, e cera a granitel-  
 lo bigio, Africano, Cipollino, giallo  
 antico brecciato, granito verde con  
 fasce di marmo, bianco, e porfido con  
 stella nel mezzo, il pavimento di  
 detta stanza, e di poi datole due  
 mani di cera, e lustrato lungo palmi  
 41. largo palmi  $29 \frac{3}{4}$ : e segue che  
 cresce in grossezza della finestra  
 verso strada lungo palmi 8. largo  
 palmi 4. della finestra di cantone  
 lungo palmi  $7 \frac{1}{2}$  largo palmi  $3 \frac{3}{4}$   
 dell'altra finestra verso la Villa  
 lungo palmi  $7 \frac{3}{4}$  largo palmi  $5 \frac{5}{16}$ .  
 de equinci della Lotta, che va alla  
 stanza descritta lungo palmi  $6 \frac{5}{6}$   
 largo palmi  $n \frac{1}{6}$  delle spalle della  
 Lotta, che va alla stanza appresso

lungo palmi  $5\frac{2}{3}$  largo palmo 1. desfat  
co della soglia del Camino lunga  
palmi  $7\frac{2}{3}$  larga palmo  $1\frac{1}{m}$  e delerito,  
che occupa il Piedistallo della Statua

nb. 36 lungo palmi 5. largo palmi  $3\frac{1}{2}$  —  
Per aver rifatto il bardiglio nero con  
— 30 colla a piedi d'otto —

Per aver ammannito con una mano  
di colla, una di gesso, spattito, e di-  
pinto a marmo bianco con biacca  
con fondi di porfido con due vedu-  
te, e lumi il Piedistallo della Sta-  
tua, e di poi darle una mano  
di colla, e due di vernice a spirito  
lungo ~~otto~~ per tre parti palmi  
 $10\frac{3}{4}$  alto palmi 4. si equa sopra  
il Coperchio attorno la Statua lan-  
ga una partita palmi  $5\frac{1}{2}$  larga  
palmo 1. ed altra lunga palmi  $n\frac{1}{4}$

1. 47 larga  $\frac{7}{3}$  —  
Per aver dipinto al granitello le mura  
—  $07\frac{1}{n}$  attorno il Camino in d'otto —

Per aver dato due mani di vernice  
18.  $no\frac{1}{n}$

a spirito alla Bufola dipinta in  
 Prospettiva larga palmi  $5\frac{1}{4}$  alta pal-  
 — 60  $\frac{1}{2}$  mi 11  $\frac{1}{2}$  —————  
 = stanza sulla  $\text{S}^{\text{ta}}$  =  
 = rivista del Salone =

Per aver lavato la Cornice di un da-  
 volino di pietra con suoi piedi, e di  
 poi dato due mani di gesso, e dorato  
 ad. Oro buono tanto il rondino in sac-  
 ciata di detta Cornice, che diversi  
 membri ne piedi di detto, e dato  
 tanto alla Cornice, che a detti pie-  
 di due mani di vernice di gomma:

1. — si valuta —————

Per numero nel altre partite simili

3. — di altri nel Tavolini —————

Per aver dato due mani di gesso  
 con colla con baidiglio nero a pi-  
 edi ai numero 14. L'edistalli di di-  
 verse statue, comprese alcuni del  
 Salone alti l. uno ragguagliati pal-  
 mi  $5\frac{1}{6}$  larghi girati l. uno raggua-  
 gliati per tre parti palmi  $3\frac{1}{2}$ : etc

que ai Coperechi di detti luoghi l'uno  
ragguagliati palmo  $1 \frac{15}{16}$  larghi l'uno  
ragguagliati palmo  $1 \frac{1}{16}$  : numero 14. et  
mili

1. 58

= stanza degli strazzi =  
= nell. Appartamento dell. Almo =  
= fig. Direttore =

Per aver dato due mani di mezza  
finta, spartito, e dipinto a chiaros-  
curo bianco la cimase, e base del  
zoccolo, che ricorre a piedi le muta  
di destra, eorniciate con diversi mem-  
bri lunghe et larghe l'una palmi  
10 et alte assieme palmo  $1 \frac{1}{16}$

270

= stanza di Cantone =  
= in detto Apparta =  
= mendo =

Per aver stuccato ove bisognava due  
figure di gesso, una delle quali rap-  
presentante la Dea Flora, e l'altra  
Esculapio, raschiato con diligenza i  
vostropi ove chiude la forma, e di

n. 18



poi datole una mano di Olio cotto,  
 due mani di biacca mordente, e  
 dorato ad argento di carlino, e dato-  
 le numero 11. mani di vernice di gom-  
 ma: due simili: si valutarono —  
 = stanza accanto la =  
 = Galleria =

Per aver ripolito con spirito di vi-  
 no le luci del Vre mo in detta,  
 lavato con diligenza la cornice,  
 ripreso ad oro buono diversi mem-  
 bri ove bisognava, e dato due  
 mani di gomma alla cornice in  
 tutto simile al Vre mo descritto  
 nella stanza, che fa Cantone alla  
 Villa, ed. alla strada pubblica:

1. n4  $\frac{1}{n}$  si valuta —————

6. n4 $\frac{1}{n}$	— 39	— 4. n6
n. n8	35. 35	— 96 $\frac{1}{n}$
4. 60 $\frac{1}{n}$	11. 03	
n 8. n0 $\frac{1}{n}$	5. 99	5. nn $\frac{1}{n}$
1. 35	11. 90	86. 41 $\frac{1}{n}$
nn. 58	11. 75 $\frac{1}{n}$	69. 69 $\frac{1}{n}$
4. 43		
— 69. 69 $\frac{1}{n}$	— 86. 41 $\frac{1}{n}$	— 161. 33 $\frac{1}{n}$

Il suddetto Conto valutato a suoi giusti prezzi impor-  
ta Scudi Cento sessantauno, e bajocchi 33 1/2 moneta

In Fedel = = = = =

Questo di ni: Lug. 1808 = = = = =

Dico. 161 = 33 1/2 mt Gio. Batt. Ottaviani Archit.º

Non sotto scritto Abbiamo ricavo il saldo del sopra  
scritto conto in fede questo di ni Luglio 1808

Io Stefano Sodi

Io Giuseppe Andreani Mermo Come Segno

= Conto =

= Di Stefano Vesi. e Giuseppe Andreali =

= Pisori. e Doratori Consoçij =

1711

= Et di 10. Aprile 1803 =

Conno de Lavori ad. uso di Pittura, e Doratura e  
 Seguiti nel Palazzo dea. Accademia delle Belle  
 Arti di Francia Presidente nel Palazzo  
 di Villa Medici con ordine del. V. M. S. G.  
 Giuseppe Souvée Direttore della medesima  
 a tutta robba, spese, e fattura di Stefano  
 Desi, e Giuseppe Andreali Confocij, e sono  
 come appresso.

= E Prima =

= Studio di Scultura nune =

= 10 n =

Per aver dato due mani di vernice  
 cenerina ad. Olio da ambe le par-  
 ti al Delaro, e sportelli del Fenef-  
 none, che dà lume a detto studio

1:38 $\frac{1}{2}$  largo palmi 9 $\frac{1}{2}$  alto palmi 7 $\frac{1}{2}$  —

= Piano Mobile =

= Salone =

Per aver ammannito, e dipinto a chiaro  
 roscuro bianco numero 3. Profoni  
 con foglie intagliate, ricavate, lu-  
 meggiate, soliginati, ne fonda del  
 Quadro sotto la Volta di detto  
 lunghi l. uno in diametro palmi 3. nu-  
 3: ————— numero 3. simili —————

Per aver fatto per nuovo ordine dell.  
 Illmo Sig. Direttore il bardiglio a  
 piedi le mura di detto venato a marmo  
 — 80 bigio alto palmo 1. —————

Per aver lavato con cenere di sec-  
 cia, e di poi dato due mani di bir-  
 acca a numero 5. Busti degli an-  
 — 75 tichi Direttori dell. Accademia e

Per aver dato due mani di gesso con  
 colla, spartito, e dipinto con saf-  
 cia di mezzantina, e bugna piena  
 i riquinci, e sottetto della Porta,  
 che da detto Salone mette alla  
 ————— prima stanza sulla sinistra lunghi

sesti girati palmi 30. larghi palmi n<sup>o</sup> 11

— sn<sup>o</sup> si valuta —————

= Galleria =

Per aver ripolito, e riquadrato i baso-  
 rilievi, che adornano le mura di det-  
 te con aver dato due mani di tinta  
 color di studio con gesso, e colla  
 adorno quelli, che esistono ne parapet-  
 ti delle fenestre, che forma fondo  
 per dar tuono ai medesimi, e fatto di-  
 versis ripolimenti nelle figure, e requa-  
 drato i medesimi con lascia chiara-  
 curata, che le fa rincapo, e ricava-  
 vole attorno altra lascia di mez-  
 za tinta, e riquadrato simile i baso-  
 rilievi in grossezza de quinci, vic-  
 come ancora, ripolito, e ritoccatore  
 gli altri con biacca, e riquadrato  
 simile in più siti: che per numero  
 93. di detti considerati ragguaglia-  
 mente tanto per le diverse misure,

— sn<sup>o</sup> —

che per i diversi ripolimenti, e lavori  
in essi eseguiti, avuto in vista il dis-  
pendio del tempo, e la spesa di mac-  
ca, gesso, calce, e colori si valuta-

9:30

no \_\_\_\_\_

= Stanza accanto =

= che risponde alla Villa =

Per aver raschiato, e dato due mani  
di mezzatina con gesso alle tre tavo-  
le di finestra nella stanza suddetta  
e l'umeggiato le Cornici lun. etese  
apieme palmi 30. larghe l'una com-  
presa la pelle della Cornice palmo

in 1 1/2

\_\_\_\_\_

= Cortice avanti detto =

= Appartamento =

Per aver ammannito, e dipinto per nuo-  
vo ordine a granitello bigio invece  
del rosso, viccome era in avanti il  
fregio, che ricorre sotto il Cornicio-  
ne di detto lungo stesso palmi 114.

9:47

n: 56

alto palmi n. —————

Per. aver. ammannito, e dipinto simile  
la Sticchia del Giove larga girata  
palmi 9 $\frac{1}{2}$  alta palmi 8 $\frac{1}{2}$  —————

— 48

Per. aver. ammannito, e dipinto simi-  
le le numero 4. Mostre delle Porte  
in detto Portico lunghe stese gira-  
te l'una palmi 31 $\frac{1}{2}$  larghe stese  
in pelle l'una palmi 3 $\frac{1}{3}$ : vieque  
in grossezza di detto lunghe stese  
l'una palmi 17 $\frac{1}{2}$  —  $\frac{3}{4}$ : numero 4. si-

3: 09

mili —————

Per. aver. ammannito, e dipinto simi-  
le le. Mostre delle numero 4. Fe-  
nestre ne lati di detto: vieque am-  
mannito, e dipinto simile la Mostra,  
che ricorre attorno la Porta del  
Salone lunga stesa girata palmi  
43. larga stesa palmi n $\frac{1}{2}$  in pelle,  
e le spallere, e vortico di detto  
lunghe stese palmi 41. larghe pal-

6: 13



mo in ed. il frontespizio con Cornice  
Architravata, e mensole, che ricor-  
re sopra l. iscrizione: si valuta  
aprieme

n: 10

= Appartamento dell. =

= Illmo Sig. Direttore =

Per aver scalzato attorno i numero  
7. Delari delle finestre in detto, e  
di poi stuccati con gesso, e colla da  
Ligore, dappoichè la stuccatura del  
Muratore era caduta, per essere  
sposti in alto ai venti larghi ragua-  
gliati luno palmi 7. altri luno pal-  
mi 6. e ripreso con mezzatinta con  
gesso il colore delle spallate, e votar-  
co in detto

n: 94

Per il tempo di giornata mezza del Lig-  
ore impiegato in fare diversi ritoc-  
chi ove bisognava in detto apparta-  
mento secondo gli ordini dell' Illmo  
Sig. Direttore

30

S: 34

Per. il tempo di giornata una del Lit-  
 tore impiegato in ucalzare attor-  
 no il delaro della Bupola al  
 vano, che dalla stanza di Cana-  
 ne, ov. e il Camino mette alla Va-  
 la, e di poi utuccato con gesso, e  
 colla da Litore, ed. in fare varj  
 ritocchi nel zoccolo di detta stan-  
 za ordinati dal prelodato Uff. Di-  
 rettore con uresa di bajocchi no. di  
 — 80 — gesso, colla, e colori — —

Per. aver raschiato, e dato due ma-  
 ni di mezzatinta con gesso, e  
 colla al Capabanco in Sala lungo  
 palmi 10 in alto uteso girato palmi  
 6. vieque nelle due fiancase lun-  
 ghe assieme palmi 3. alte l. una pal-  
 mi n. n. e utuccato tutto ove biso-  
 — 88 — gnava — —

Per. aver lavato con cenere di sec-  
 cia, e dato due mani di biacca ad.

un baporilieve, e una Cornice attor-  
no esistente nella stanza descrit-  
ta, ad. effetto di ripolirlo: si valuta

= Biblioteca =

Per aver ammarnito con una ma-  
no di colla, e ne di gesso le nu-  
mero 4. Bupole alli vani delle  
numero 4. Porte in detta, e di poi  
raschiato, dato ne mani di bolo  
a tutte le Cornici inargentate  
ad argento di Carlino, brunite, ap-  
panate, e di poi datole 4. mani  
di vernice color di Oro: si que da-  
to alli fondi due mani di biacca  
e dipinto, venate tante i medesi-  
mi, che le guernizioni, e di poi  
datole una mano di colla, e due  
mani di vernice di spirite: che  
una di esse larga girata palmi 10.  
alta palmi 10. una larga simile gi-  
rata palmi  $10\frac{1}{3}$  alta ragguagliata

palmi  $10\frac{1}{4}$  una larga ~~stesa~~ palmi  $10\frac{2}{3}$   
 altra palmi  $10\frac{1}{4}$  ed. una larga ~~stesa~~  
 n 4. 96 palmi 10. altra ragguagliata palmi  $10\frac{1}{n}$   
 Per aver ammannito, dipinto, ingessato, do-  
 rato, e verniciato simile da una parte  
 i Contrapportelli delle numero 3. fu-  
 nestre in detta, e dall'altra, amman-  
 nito, ed. ingessato color perline, e do-  
 rato fatto la Cornico, che ricorre  
 attorno il fondo, che quella, che le  
 ricorre intorno larghi assieme due  
 di detti palmi 4. alti palmi  $10\frac{1}{n}$ : nu-  
 10. 80 mero 3. partito simile

Per aver raschiato una delle finestre,  
 che ricorrono attorno i vani delle  
 Porte interne, e datole una mano  
 di Colla gagliarda, e due mani di  
 gesso da Doratore lunghe ~~stese~~  
~~due~~ palmi  $n\frac{2}{3}$  larghe ~~lance~~ in  
 pelle palmo  $1\frac{2}{n}$ : e segue in gros-  
 35. 76 vezza di detto vano ~~stesa~~ palmi

= 30

ns. larga  $\frac{5}{2}$ 

Per aver ammannito simile con una  
mano di colla gagliarda, e dato  
quattro mani di gesso alle altre tre  
Mostre Reali in dente, e di poi etna

= 26

cate in simile misura

= stanza di mezzo =

Per aver raschiato per una terza  
parte, ammannito con una mano  
di colla, ed una di gesso le mura,  
che recingono detta stanza, e di  
poi darle una mano di tinta color  
di studio con gesso con fascia ab-  
simentata, che ricorre sotto la Cor-  
nice del fregio, e fa riquadro ai  
due soprapposti, e Camino lunghe  
trese girate palmi  $13\frac{1}{3}$  alte palmi  
 $14\frac{1}{2}$ : defalco de due vani di Torre  
altri l. uno palmi 11. larghi l. uno  
palmi 7. e del Camino per l'altrez-  
za al di sopra del zoccolo lun-

355

90 palmi  $6\frac{1}{2}$  alto per quanto è da defal-  
carsi in detta tinta palmo  $1\frac{1}{2}$ : non de-  
falcandosi il vano della finestra per  
quello, che cresce in grossezza de quin-

9. 08  $ci$  —————  
Per aver ammannito, spartito, e di-  
pinto il boccolo a piedi delle mura  
formato con dado con lume di biacca,  
(gola rovescia ombreggiata, e badi-  
mentata, bugna piena di granitello  
con fascia ovata a chiaro scuro bian-  
co lumeggiata con linea di biacca,  
e bardiglio con veduta lungo  
stesso girato palmi  $13\frac{1}{3}$  alto pal-  
mi  $3\frac{3}{4}$ : defalco de vani delle  
Porte, finestre, e Camino lunghi  
stessi assieme palmi non alti palmi,

n. 61  $3\frac{3}{4}$  resta a —————  
Per aver ammannito con due mani  
di mezzatinta con gesso, e dipinto  
numero 4 pezzi della Cornice, che

11. 69

ricorre sotto il fregio a similitudine  
della rimanente porzione di epa,  
per farla ricorrere in linea, atte-  
voche formava in ediculi una  
veduta irregolare e corniciata con  
piano, gola rovescia intagliata  
con foglie, fiondino intagliato a  
perle, gocciolatojo con una vedu-  
ta, ed altro fiondino con perle

— 67 —  
Larga palmi 18. Larga palmi 18  
Per averla ammarnito con una ma-  
no di colla, quattro mani di gesso  
raschiato, dipinto a granitello  
bigio, e dato due mani di vernice a  
spirito alle due estremità di legno, che  
fanno simetria alle porte interne  
lunghe utese girate l'una palmi 18  
larghe utese in pelle  $\frac{1}{6}$ : utese in  
groszza <sup>di una</sup> utesa palmi 18 —  $\frac{1}{3}$ : due vi-

— 96 —  
mili —

Per il tempo di giornata in del

Lavoro impiegato in fare diverse  
 cadute ove bisognava nelle mura  
 della stanza, e delaro della fe-  
 nestra, in fare i buchi, e murare  
 in gesso le Campanelle per tenere  
 le corde del Quadro, in ritoccare  
 il fregio antico, ove occorreva,  
 ed. in ucalzare attorno, e stuccare  
 con gesso, e colla uno de delari  
 delle Porte, che mettono a detta  
 Biblioteca con spesa occorsa di

1. no bajocchi 30.

Per aver usegnato numero 11. Ledere  
 incominciando dall. Et. sino  
 al M. con negrofame, e colla,  
 per dare le indicazioni alle Por-  
 te per le scale, usegnato simile  
 sopra le Porte de viti esistenti  
 nell. altra scala Lumaca numero  
 19. numeri, e usegnato dipinto ad.  
 Olio numero 8. numeri di indica-



zione simile sopra le Porte di  
quattro stanze de Vegg.<sup>ni</sup> Pensionari  
Lidori, e sopra le Porte di quattro  
studi di Scultura, per essere esposte  
all'aria

1. 03

Per aver dato due mani di gesso  
cennetino con colla dalla parte  
interna, e dalla parte esterna es-  
posta all'aria due mani di verni-  
ce simile ad. Olio al Delaro, e spo-  
tello della finestra, che dà lume  
alla Lumaca sulla sinistra vedo  
la stanza numero 1. alto palmi

- 39

s'è largo simile

Per aver dato due mani di gesso  
con colla da una parte al Sisto  
Sisto nel vano della Soderia del-  
la Scala Lumaca di legno, che as-  
cende ai Loggiati largo palmi

- 03  $\frac{1}{2}$  n  $\frac{3}{4}$  alto palmi 4

Per aver dato due mani di verni-

1. 45  $\frac{1}{2}$

ce ad. Olio dalla parte esterna, e  
due digebo dall. interna allo spor-  
tello tipo della finestra verso la  
stanza Lettera H. largo palmi 5 1/2

— 19 1/2 to simile —————

Per aver dato due mani digebo  
con colla da due parti al Velaro, e  
Sportelli della finestra, che dà lume  
alla stanza Lettera G. largo palmi  
5. alto palmi 3 3/4: viene simile  
alli Contraspportelli di detta larghi  
trasgirati assieme per due parti pal-

— 14 mi 6 1/2 alti palmi 4 1/2 —————

Per aver dato due mani di vernice  
ad. Olio dalla parte esterna, e dal-  
la parte interna due mani digebo  
al Velaro, e sportelli della fenest-  
ra verso la stanza Lettera I. largo  
palmi 6 5/8 alto palmi 3 1/16: viene  
simile alla tavola, che le sta sopra

— 50 1/2 largga palmi 7. largga palmo 1. —

Per aver ingombato da una parte. e  
verniciato simile dall' altra il Delato,  
e sportello della finestra verso la  
stanza Lectoria ed. largo palmi 7.

— no altro simile —

Per aver dato due mani di gesso  
da ambe le parti al Delato, e spor-  
telli della finestra, che da detta  
Scala Lumaca risponde allo scalo-  
ne diritto largo palmi 7. alto palmi

— 09 4<sup>o</sup> —

Per aver dato due mani di gesso  
simile da ambe le parti al D'usto  
della Porta, che dallo scalone ci-  
tato mette al primo Peviano di  
detta Scala Lumaca largo usso  
per due parti palmi 14. alto pal-  
mi 10. segue al soprapposto di de-  
ro da una parte' largo palmi 7. alto

— 51<sup>n</sup> palmi 4<sup>n</sup> —

= Scala Lumaca =

— 80<sup>n</sup> —

= alla destra =

Per aver dato due mani di gesso simile da una parte, e dall'altra due di vernice al Delaro, e sportelli della finestra, che dà lume all'ultimo Regiano di cima a destra lar-

- 39

90 palmi e  $\frac{1}{2}$  atto simile Per aver ingesso, e verniciato simile lo sportello s'opra alla finestra sotto la stanza numero 11. lar-

90 palmi  $6\frac{1}{2}$  atto palmi  $5\frac{1}{4}$  ed alla tavola, che le si voglia lun-

- 36

90 palmi 7. larga palmo 1.

Per aver dato due mani di gesso da due parti al Delaro, e sportello del finestino, che dà lume alla Sala del Piano de Pensionari Litteri largo palmo  $1\frac{1}{2}$  atto palmi 11. e uguale simile al finestino, che dà lume alla stanza per le scale regnate

- 01

col numero 11.

- 77

Per aver dato di gesso, come sopra  
da una parte, e di vernice dall'al-  
tra allo sportello d'ipo della fenest-  
ra sopra la stanza numero 11.

— 15      largo palmi  $4\frac{1}{2}$  alto palmi  $4\frac{1}{2}$  e  
Per aver dato due mani di gesso da  
ambe le parti al Telaro, e sport-  
ello della fenestra, che da detta  
Scala Lumaca risponde allo scato-  
ne diritto largo palmi 7. alto pal-

— 09      mi  $4\frac{1}{2}$  —————

Per aver dato due mani di gesso  
simile da ambe le parti al dritto  
della Porta, che dallo scalone  
mede al primo Ripiano di detta  
Lumaca largo stesso per due parti  
palmi 14. alto palmi 10. e si que-  
al soprapposto sopra detto da  
una parte largo palmi 7. alto palmi.

— 51  $\frac{1}{2}$   $4\frac{1}{2}$  —————

= Lazzone nella =

= Villa di prospetto al =  
= Palazzo =

Per aver dato due mani di Vernice  
ad. Olio da una parte allo sportel-  
lo sifo, e Ramato, che dà lume  
al Salone de Pensionati nel Lia-  
no mezzanino largo palmi  $5\frac{1}{2}$  al-  
to palmi 3. —————

— ns

Per aver dato la vernice simile da  
una parte, ed. il gesso dall'altra al  
la tavola, che racchiude il vano  
accanto il descritto larga palmi  $5\frac{1}{2}$   
—  $4\frac{1}{2}$  alta palmi  $3\frac{1}{2}$  —————

—  $4\frac{1}{2}$

Per aver dato due mani simili di  
vernice, e gesso alli sportelli sifi  
con ramato de numero 4. vani, che  
danno lume allo Salone, che uno  
largo palmi 5. alto palmi  $n\frac{3}{4}$  uno  
largo palmi  $6\frac{1}{2}$  alto palmi  $n\frac{7}{10}$  uno  
largo palmi  $6\frac{1}{2}$  alto palmi  $n\frac{3}{4}$  ed.  
uno largo palmi 5. alto palmi  $n\frac{3}{4}$

—  $66\frac{1}{2}$

ed. alle tavole in pendenza sono  
 detti per lo scolo delle acque, che  
 una larga palmo  $1\frac{1}{2}$  lunga palmi 5  
 una lunga palmi  $6\frac{1}{4}$  larga palmo  $1\frac{1}{2}$   
 una lunga palmi  $6\frac{1}{2}$  larga palmo  $1\frac{1}{4}$   
 ed. una lunga palmi 5. larga pal-

1.  $63\frac{1}{2}$  mo  $1\frac{1}{2}$  —————

Per aver ingebato, e verniciato vi-  
 mile lo sportello sifo, e ramata  
 della finestra, che da detto Piaz-  
 zone da lume alla scala lumaca  
 sulla sinistra largo palmi 5 in alto

— n 8 palmi  $3\frac{1}{4}$  —————

Per aver dato due mani simili alli  
 due sportelli sifi verso la Ringhi-  
 ere indetta facciata di muro lar-  
 ghi l. uno palmi  $4\frac{1}{2}$  alti l. uno pal-

—  $88\frac{1}{2}$  mi 6 —————

= Piano mobile =

Per darsi vppsi del proprio per il cof-  
 fo della serruccia della corda, che

1: 80 *restano i due Lampadaj nelle due stanze sulla sinistra del Salone*

*Per la Satura di distare le ferruocce vecchie, ed. apporre le nuove a detto so corde*

*Per aver raschiato con ferri a mano con diligenza numero 4. Stessi di Torre, che erano dipinti ad. Olio ad. effetto di poterli ingespare. e*

1: 00 *dotare*

3: 50

n: 80

*Il sudetto Conto valutato a suoi giusti*

—: 66½

—: 75½

*prezzi importa Scudi Novantuno, e bajoc-*

—: 77

*chi 55½ moneta. In Fedef*

—: 80½

—: 84

*Questo di 10 - Aprile 1805*

1: 45½

1: 00

*Dice 91: 55½ mta Gio. Battia Ottaviani Archit*

1: 63

11: 69

1: 10

35: 76

*Antonio Pavia Abramo ricevuto il conto del sopra*

—: 15

*Scritto conto in data questo di 22 luglio 1805*

1: 08½

5: 34

*Io Stefano o ddi*

6: 13

*Io Giuseppe Andreani Afermo Conte Legora*

9: 47

—: 57½

4: 55

1: 38½

91: 55½